

**Nuova tratta della Sangritana, si lavora di notte. La linea per Castel di Sangro servirà soprattutto la zona industriale. Risultato: meno bisarche sulle strade**

LANCIANO - Si lavora di notte, a partire dalle ore 22, sul nuovo tracciato ferroviario Torino di Sangro-Archi, 22 km per quasi 18 milioni di euro d'investimento. Linea propedeutica anche per la nuova tratta per Castel di Sangro dove, con 11 milioni di euro, si stanno unificando le stazioni Fs e Sangritana. E ieri sera, appunto, verifica notturna da parte dei tecnici del Ministero dei Trasporti per controllare il procedere dei lavori effettuati dalla società Salcef, che finora non hanno avuto neppure un giorno di sosta. Partiti nel 2008, i lavori si concluderanno nel 2010.

Sul nuovo tracciato una sofisticata macchina lavora solo di notte per sistemare il pietrisco, togliere vecchi binari e traversine e metterne di nuovi. «La speciale macchina - dice la presidente della Sangritana Loredana Di Lorenzo- fa tutta da sola e realizza un chilometro a notte, così evitiamo la sospensione giornaliera del carico merci alla Sevel. Ogni carico, degli 11 giornalieri, dei furgoni Ducato sostituisce 16 bisarche, alleggerendo così le autostrade e l'inquinamento. Presto per l'area industriale della Val di Sangro, 10 mila lavoratori, e l'Abruzzo intero sarà una rivoluzione, considerato che si sta trasformando la linea e la stazione Sevel anche ad uso passeggeri. I lavoratori provenienti da Giulianova, Pescara, Termoli, Vasto, impiegheranno meno tempo».

Saranno acquistati due nuovi Minuetto ed altri più capienti treni per il trasporto lavoratori. Ieri inoltre sopralluogo sul lago di Bomba dove la rete ferroviaria e stazioni Sangritana hanno subito danni dalle alluvioni. Per i Giochi del Mediterraneo niente treni ma bus navetta. La Di Lorenzo lavora inoltre per ripristinare il Treno della Valle dopo aver messo in sicurezza 12 ponti: «Penso - dice- a consolidamenti e poi ad imbracature in acciaio per evidenziare la bellezza delle costruzioni in mattoni».